

**ATTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

DELIBERA N. 3/2 DEL 24 MARZO 2014

OGGETTO: COSTITUZIONE UFFICIO PER I PROCEDIMENTI DISCIPLINARI AI SENSI DELL'ART. 55 BIS DEL D.LGS. N.165/2001, COME MODIFICATO DALL'ART.69 DEL D.LGS N.150/2009.

L'anno duemilaquattordici il giorno ventiquattro del mese di marzo (24-03-2014) alle ore 9:30 in Carpi, presso la sede amministrativa di ASP delle Terre d'Argine in Via Trento e Trieste n.22, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato nei modi e nelle forme prescritte dallo Statuto e dalle leggi vigenti.

Sono intervenuti i sigg.:

	<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
1	CONTINI	ENRICO	Presidente	SI	
2	ANDERLINI	ANTONELLA	Consigliere	SI	
3	MARRI	LORETTA	Consigliere	SI	

Partecipano il DIRETTORE GENERALE dell'Azienda dott. ALESSANDRA CAVAZZONI e il RESPONSABILE AMMINISTRATIVO CONTABILE dott. NICCOLÒ RONCHETTI.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il sig. CONTINI ENRICO assume la presidenza, dichiara aperta la seduta, ed invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare sugli oggetti all'ordine del giorno.

Svolge le funzioni di verbalizzante il Direttore Generale Alessandra Cavazzoni.

DELIBERA N.3/2 DEL 24 MARZO 2014

OGGETTO: COSTITUZIONE UFFICIO PER I PROCEDIMENTI DISCIPLINARI AI SENSI DELL'ART. 55 BIS DEL D.LGS. N.165/2001, COME MODIFICATO DALL'ART.69 DEL D.LGS N.150/2009.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO CHE l'art.55bis, comma 4, del D.Lgs. n.165/2001, come modificato dall'art.69 del D.Lgs. n.150/2009, in vigore dal 15.11.2009, stabilisce che ciascuna amministrazione, secondo il proprio ordinamento, individui l'ufficio competente per i procedimenti disciplinari (U.P.D.) e che la funzione di detto ufficio sia quella di contestare l'addebito al dipendente, istruire il procedimento disciplinare ed adottare l'atto conclusivo del procedimento (la sanzione);

#### CONSIDERATO CHE:

- ai sensi del citato art.55bis del D.Lgs. n.165/2001, come modificato dall'art.69 del D.Lgs. n.150/2009, sono individuate nuove forme e termini del procedimento disciplinare;
- le infrazioni e le sanzioni superiori al rimprovero verbale sono state modificate dal D.Lgs. n.150/2009 rispetto a quanto previsto nei contratti collettivi vigenti;
- il procedimento disciplinare risulta diversificato in relazione a due fattori: la gravità dell'infrazione e la presenza o meno del responsabile dell'area con qualifica dirigenziale;
- le sanzioni si distinguono in tre categorie di gravità: *RIMPROVERO VERBALE*, *SANZIONI DI MINORE GRAVITÀ* (superiori al rimprovero verbale e inferiori alla sospensione del servizio con la privazione della retribuzione per non più di 10 giorni) e *SANZIONI DI MAGGIORE GRAVITÀ* (superiori alla sospensione del servizio con privazione della retribuzione per più di 10 giorni);
- le nuove disposizioni risultanti dalla modifica dell'art.55bis del D.Lgs. n.165/2001 attribuiscono la competenza per i procedimenti per l'applicazione delle sanzioni disciplinari di minore gravità ai responsabili di area, purchè aventi qualifica dirigenziale;
- in questa Azienda è presente un direttore con qualifica dirigenziale il quale, stante quanto previsto dal comma 1 dell'art.55bis del D.Lgs. n.165/2001, potrà pertanto procedere alla contestazione dell'addebito e all'irrogazione della sanzione, previo espletamento del relativo procedimento, per tutte le *INFRAZIONI DI MINORE GRAVITÀ*;
- per le *INFRAZIONI DI MAGGIOR GRAVITÀ*, la suddetta norma prevede che l'intera procedura sia svolta dall'ufficio Procedimenti Disciplinari;
- nel caso si verificano conflitti di interesse per uno dei componenti dell'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari, la composizione dello stesso, per lo specifico procedimento, verrà disposta con provvedimento del Direttore Generale, fermo restando che l'individuazione dei componenti dovrà essere effettuata tra il personale titolare di posizione organizzativa;

RILEVATA l'obbligatorietà di individuare, come prescritto dal succitato art.55bis, comma 1, l'ufficio competente per i procedimenti disciplinari al fine di garantire il corretto svolgimento del rapporto di lavoro con la prevista e nel caso obbligatoria azione disciplinare;

ATTESA pertanto la necessità di istituire l'ufficio competente ad avviare, istruire e concludere tutti i procedimenti disciplinari che comportano l'applicazione di *SANZIONI DI MAGGIORE GRAVITÀ* (superiori alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per più di 10 giorni), ferma restando la competenza del responsabile di ciascuna area funzionale per il personale assegnato relativamente ai procedimenti che comportano l'applicazione della sanzione del *RIMPROVERO VERBALE*;

RITENUTO pertanto di dover costituire l'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari come di seguito composto:

- *Direttore Generale* in qualità di Presidente
- *Responsabile Area Anziani* con ruolo di componente ordinario
- *Responsabile Area Amministrativa Contabile* con ruolo di componente ordinario

in ragione delle necessarie competenze amministrative richieste per lo svolgimento delle relative funzioni;

RITENUTO ALTRESÌ di prevedere:

- che i componenti l'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari, in caso di assenza o impedimento, siano sostituiti da chi formalmente ne svolge le funzioni in sostituzione;
- l'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari sia coordinato, per l'attività istruttoria, dal Servizio Personale;

CONSIDERATO CHE, per le competenze attribuite dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti, può individuarsi nella figura del Direttore Generale l'autorità competente per i procedimenti disciplinari che riguardano i titolari di posizione organizzativa, il quale potrà avvalersi del supporto dei componenti ordinari dell'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari;

RITENUTO, alla luce di quanto sopra, di dover istituire l'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari, quale soggetto competente nei procedimenti volti ad irrogare *SANZIONI DI MAGGIORE GRAVITÀ*;

VISTI:

- l'art.55bis del D.Lgs. n.165/2001, come modificato dall'art.69 del D.Lgs. n.150/2009;
- gli artt.23 e seguenti del CCNL 06.07.1995 e s.m.i.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese

## D E L I B E R A

DI APPROVARE la premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI COSTITUIRE l'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari (U.P.D.) come di seguito composto:

- *DOTT.SSA ALESSANDRA CAVAZZONI - DIRETTORE GENERALE - PRESIDENTE*
- *DOTT. ANDREA BARALDI - RESPONSABILE AREA ANZIANI - COMPONENTE ORDINARIO*
- *DOTT. NICCOLÒ RONCHETTI - RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA CONTABILE - COMPONENTE ORDINARIO*

in ragione delle necessarie competenze amministrative richieste per lo svolgimento delle relative funzioni;

DI STABILIRE CHE:

- a) l'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari (U.P.D.) come sopra costituito, è competente nella gestione di tutti i procedimenti disciplinari a carico di dipendenti di tutte le categorie previste dal Comparto Regioni ed Autonomie Locali che comportino l'applicazione di *SANZIONI DI MAGGIORE GRAVITÀ* (superiori alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per più di 10 giorni);
- b) resta la competenza del responsabile di ciascuna area funzionale per i procedimenti che comportino l'applicazione della sanzione del *RIMPROVERO VERBALE* in relazione al personale assegnato;
- c) al Direttore Generale, stante quanto previsto dal comma 1 dell'art.55bis del D.Lgs. n.165/2001, compete la contestazione dell'addebito e l'irrogazione della sanzione, previo espletamento del relativo procedimento, per tutte le *INFRAZIONI DI MINORE GRAVITÀ*;
- d) per la gestione dei procedimenti disciplinari che riguardino *Personale Titolare di Posizione Organizzativa*, la competenza spetta al Direttore Generale, che potrà avvalersi del supporto dei componenti ordinari dell'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari;
- e) i componenti l'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari, nei casi di loro assenza o impedimento, siano sostituiti da chi, formalmente ne svolge le funzioni in sostituzione;
- f) con riferimento ai procedimenti di cui alla precedente lettera d), nel caso si verificano conflitti di interesse per uno dei componenti dell'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari, la composizione dello stesso, per lo specifico procedimento, venga disposta con provvedimento del Direttore Generale, fermo restando che l'individuazione dei componenti debba essere effettuata tra il personale titolare di posizione organizzativa;
- g) l'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari sia coadiuvato, per l'attività istruttoria, dal Servizio Personale;

- h) con decorrenza dall'adozione della presente deliberazione, tutti i procedimenti disciplinari giacenti, tenendo conto della tipologia, siano riassunti ai soggetti come sopra individuati;

DI DARE ATTO CHE ai soggetti sopra individuati (Ufficio per i Procedimenti Disciplinari e Responsabili di Area) sono attribuite le competenze previste dalla vigente normativa in materia di sanzioni disciplinari e, segnatamente, dal CCNL 06.07.1995, come modificato dal CCNL 22.01.2004 e dal CCNL 11.04.2008, nonché dal D.Lgs. n.150/2009;

DI INFORMARE le OO.SS. e le R.S.U. aziendali circa il contenuto della presente deliberazione;

DI DISPORRE la pubblicazione della presente deliberazione sul sito web dell'Azienda.

IL PRESIDENTE  
f.to: Enrico Contini

IL DIRETTORE GENERALE  
f.to: Alessandra Cavazzoni